

3.1 Quadro di riferimento

Nell'ipotesi di progetti regionali che partecipano all'attuazione della SNSI, l'Agenzia per la Coesione Territoriale (Nucleo Verifica e Controllo – NUVEC Settore “Supporto ed accompagnamento dell'attuazione di programmi e progetti comunitari e nazionali”) insieme alle Regioni e alle Province Autonome ha definito delle tavole di corrispondenza tra le aree di specializzazione e le traiettorie di sviluppo regionali e le aree tematiche e traiettorie di sviluppo nazionali individuate nei rispettivi documenti di Strategia di Specializzazione Intelligente.

Le tavole di corrispondenza valorizzano al massimo tutta l'informazione fine disponibile prendendo in considerazione, laddove presenti, anche le sub-traiettorie.

Nella costruzione della matrice, a seconda dell'attività sottostante la traiettoria/sub-traiettoria regionale, si possono configurare due tipologie di corrispondenza, univoca o plurivoca, contraddistinte dalla percentuale di corrispondenza relativa.

Una percentuale pari a 100% esprime una corrispondenza univoca tra una traiettoria regionale ed una traiettoria nazionale. Una percentuale pari a 50% indica che una traiettoria regionale incrocia due traiettorie nazionali. Una percentuale pari a 33% indica che una traiettoria regionale ha elementi che riguardano tre traiettorie nazionali. E così via.

È l'amministrazione titolare delle risorse a stabilire dove collocare i progetti in attuazione della SNSI sulla base della corrispondenza rilevante.

Al fine di rendere trasparente la struttura della matrice di corrispondenze, anche a chi non ha lavorato alla sua definizione, e facilitare l'inserimento delle informazioni nella Tabella di contesto TC12.9 si ritiene opportuno esplicitare la logica seguita per l'individuazione delle corrispondenze nei casi di maggiore complessità.

Un caso rilevante sotto questo profilo si configura con riferimento all'Area di Specializzazione “Blue Growth”¹ non esplicitata nella SNSI. Per questa fattispecie le corrispondenze sono state individuate in base al concetto di analogia. Ad esempio, le traiettorie che fanno riferimento ad attività e tecnologie per la produzione primaria (pesca e acquacultura) sono state collegate alla traiettoria nazionale che si riferisce all'agricoltura “sviluppo dell'agricoltura di precisione e l'agricoltura del futuro”. Le traiettorie/subtraiettorie regionali che riguardano, invece, la logistica, la sicurezza e automazione nelle aree portuali o il *green port* trovano corrispondenza nella traiettoria nazionale “Sistemi di mobilità urbana intelligente per la logistica e le persone”. Le traiettorie regionali afferenti le biotecnologie marine (biomateriali derivati da organismi marini, sviluppo di protocolli molecolari di ultima generazione per l'analisi microbiologica ambientale) sono in relazione con la traiettoria nazionale “Tecnologie per biomateriali e prodotti *biobased* e Bioraffinerie”

Un altro caso è rappresentato dalle aree di specializzazione regionali riconducibili alla “Mobilità sostenibile”. Qui la complessità non dipende dalla mancata esplicitazione nella SNSI di traiettorie ad essa afferenti, ma da una scelta condivisa di imputare la produzione di mezzi di trasporto all'area tematica nazionale “Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente”. Tutto ciò che è funzionalmente collegato ad attività e tecnologie per i sistemi di mobilità è da imputare all'area tematica “Agenda Digitale, *Smart Communities*, Sistemi di mobilità intelligente”.

La costruzione dei legami di corrispondenza tra traiettorie/sub-traiettorie regionali e nazionali ha rappresentato un'occasione di apprendimento collettivo condiviso utile a comprendere le attività sottostanti le definizioni e, grazie alle corrispondenze plurivoche, anche le possibili convergenze tra diversi ambiti di attività e tecnologie.

In fase di analisi dei dati di monitoraggio delle S3, le tavole di corrispondenza, permetteranno una lettura armonizzata tra livello nazionale e regionale.

Infine, il lavoro aiuta a far emergere, con una visione d'insieme, la distribuzione delle priorità regionali di sviluppo, elemento che facilita l'individuazione delle opportunità di colmare *gap* di competenze e/o risorse di un territorio con competenze e risorse di un altro territorio, rendendo possibile la costruzione di catene del valore e vantaggi competitivi più solidi.

¹ Le traiettorie legate all'economia marino-marittima afferiscono all'Ambiente marino e fascia costiera, alle Biotecnologie blu, alle Energie rinnovabili dal mare, alle Risorse abiotiche marine, alle Risorse biotiche marine, alla Cantieristica e robotica marina ai sistemi di mobilità intelligente per la logistica e le persone